

MARIA TERESA AGNESI

(1720-1795)

Arie con Istromenti, 1749

Arias with Instruments, 1749

ELENA DE SIMONE, mezzosoprano

ENSEMBLE IL MOSAICO



TEXTS

1. SON CONFUSA PASTORELLA

*Son confusa pastorella
che nel bosco a notte oscura
senza face e senza stella
infelice si smarrì. (da manoscritto: smari)
Ogni moto più leggero (da manoscritto: legiero)
mi spaventa e mi scolora,
è lontana ancor l'aurora
e non spero un chiaro dì.*

2. NON SO, CON DOLCE MOTO

*Non so, con dolce moto
Il cor mi trema in seno,
sento un affetto ignoto
che intenerir mi fa.
Come si chiama oh dio
questo soave affetto?
Ah se non fosse mio
lo crederei pietà.*

3. AH NON SON IO CHE PARLO

*Ah non son io che parlo
è il barbaro dolore
che mi divide il core,
che delirar mi fa.
Non cura il ciel tiranno
l'affanno in cui mi vedo,
un fulmine gli chiedo,
un fulmine non ha.*

4. NON PIANGETE AMATI RAI

*Non piangete amati rai
nol richiede il morir mio,
lo sapete, io sol bramai,
rivedervi e poi morir.
E tu resta ognor dubbioso
crudo re senza riposo,
le tue furie alimentando,
fabbricando il tuo martir. (da manoscritto: fabricando)*

5. LO SEGUITAI FELICE

*Lo seguitai felice
quand'era il ciel sereno,
alle tempeste in seno
voglio seguirlo ancor.
Come dell'oro il foco
scopre le masse impure,
scoprono le sventure
de' falsi amici il cor.*

6. NON DIRMI CRUDELE

*Non dirmi crudele
se parto ben mio,
io sono fedele,
costante son io,
cangiarmi non so.
Se taccio t'offendi,
né offenderti dei,
lo sdegno sospendi,
intendimi o dei
io colpa non ho.*

7. SCHERZA IL PASTOR

*Scherza il pastor sovente
col placido ruscello,
ma se divien torrente
impallidir lo fa.*

*Così il paterno affetto
che placido rimiri,
da giusto sdegno astretto
tutto rigor sarà.*

8. AFFLITTA E MISERA

*Afflitta e misera,
languè quest'anima,
il cor che palpita
non può resistere
al suo martir.*

*Pena sì barbara,
Numi cangiatemi!
O almen si termini
Col mio morir.*

9. ALLA PRIGIONE ANTICA

*Alla prigione antica
quell'augellin ritorna
ancor che mano amica
gli abbia disciolto il piè.*

*Per uso al semplicetto
la libertà dispiace,
quanto n'avea diletto
allor che la perdè.*

